

Il rapporto fra il 2010 e il 2011, fra le “spese per prestazioni istituzionali” (euro 16.463.005 per il primo anno, euro 10.820.444 per l’anno 2011), da una parte, e le “spese di funzionamento” (complessivamente euro 20.130.275 ed euro 17.972.116 per il 2011), dall’altra, si attesta, per l’anno 2011, al 60,21%, peggiorativo rispetto a quello dell’anno precedente (81,78%): dovuto alla diminuzione delle “spese per prestazioni istituzionali” (-34,27%), superiore alla complessiva diminuzione delle spese di funzionamento (-10,72%).

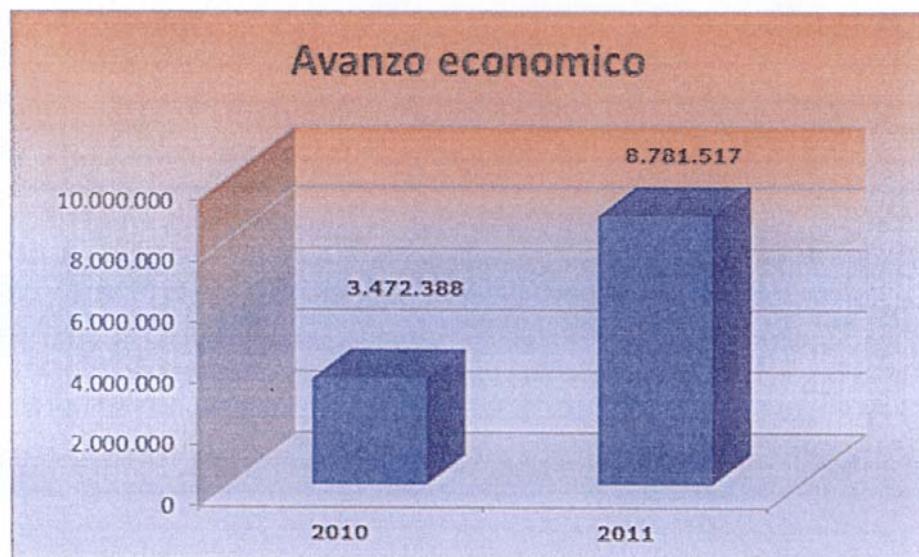
## 5.2 IL CONTO ECONOMICO

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2010	2011	(in euro)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Proventi e corrispettivi della produzione	35.437.356	40.464.449	
Variazioni rimanenze	0	0	
Variazioni lavori in corso	0	0	
Incrementi immobilizzazioni	0	0	
Altri ricavi e proventi	722.286	684.079	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.159.642</b>	<b>41.148.528</b>	
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Spese materie e merci	170.271	181.512	
Spese servizi	12.430.590	16.376.795	
Spese beni di terzi	2.079.011	2.010.783	
Personale	17.129.953	13.993.100	
Ammortamenti	514.742	462.377	
Variazioni rimanenze	-77.999	47.483	
Accantonamento per rischi	0	0	
Accantonamento fondi per oneri	0	0	
Oneri diversi di gestione	1.644.306	2.073.588	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>33.890.874</b>	<b>35.145.638</b>	
<b>DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE</b>	<b>2.268.768</b>	<b>6.002.890</b>	
Totali proventi ed oneri finanziari	178.517	-73.422	
Rettifiche di valore	0	0	
Totale partite straordinarie	1.025.103	2.852.049	
<b>Avanzo/Disavanzo (-) economico</b>	<b>3.472.388</b>	<b>8.781.517</b>	

Il conto economico 2011 chiude con un utile di esercizio di euro 8.781.517. Tale utile trova corrispondenza nella variazione patrimoniale registrata nel 2011 e risulta in prevalenza influenzato dall'aumento del valore della produzione che passa da euro 36.159.642 del 2010 ad euro 41.148.528 del 2011, presentando un aumento pari ad euro 5.309.129, dovuto essenzialmente ad una crescita dei proventi e corrispettivi della produzione pari ad euro 5.027.093 (+14,19%), in proporzione ben più sensibile della dilatazione che si registra nei costi della produzione e sostanzialmente imputabile alle spese per servizi (attività tipica dell'Ente) che aumentano per una cifra pari ad euro 3.946.205. Tale andamento si configura opposto a quello del 2010 che presentava, invece, nel confronto col precedente esercizio, una riduzione delle attività e dei servizi tipici dell'Agenzia per circa 9 milioni di euro.

Si osserva, altresì, che la differenza tra valore della produzione e costi è pari ad euro 6.002.890 (nel 2010 era di euro 2.268.768). Tale dato flette lievemente per effetto del saldo “proventi ed oneri finanziari” che mostra un risultato negativo pari ad euro 73.422, per poi risalire, quale conseguenza della gestione straordinaria che si presenta, invece, positiva per euro 2.852.049, importo determinato, maggiormente, dall’eliminazione di residui passivi relativi ad esercizi *ante* 2011, per effetto del loro riaccertamento.

Il grafico seguente mostra l’aumento dell’avanzo economico nei due esercizi osservati.

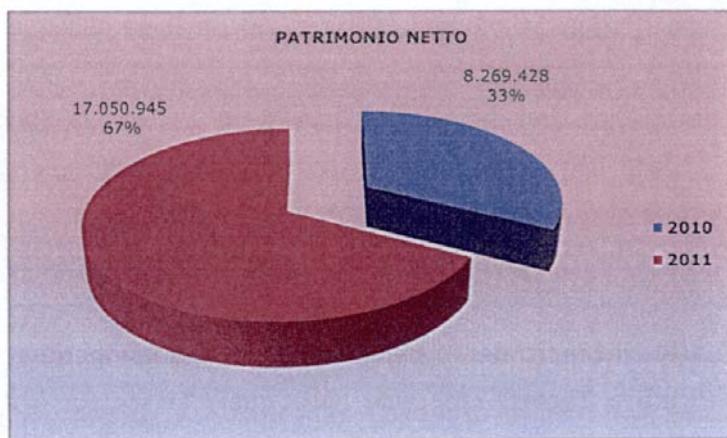


### 5.3 LO STATO PATRIMONIALE

					(in euro)
		Stato patrimoniale al 31/12/2011		Differenza consuntivo	Variazione %
ATTIVO		2010	2011		
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>					
<i>II Immobilizzazioni immateriali</i>					
1) terreni e fabbricati 2) impianti e macchinari 3) attrezzature industriali e commerciali 4) automezzi e motomezzi 5) immobilizzazioni in corso e accordi 6) diritti reali di godimento 7) altri beni		3.316.669	3.258.727	-57.942	-1,75
		309.399	291.986	-17.413	-5,63
		17.524	11.834	-5.690	-32,47
		134.084	27.083	-107.001	-79,80
		816.009	547.673	-268.336	-32,88
<b>TOTALE</b>		<b>4.593.685</b>	<b>4.137.303</b>	<b>-456.382</b>	<b>-9,93</b>
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>					
1) Partecipazioni in: 1) imprese controllate 1) altre imprese		178.903	1.182.754	1.003.851	561,11
<b>TOTALE</b>		<b>178.903</b>	<b>1.182.754</b>	<b>1.003.851</b>	<b>561,11</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>4.772.588</b>	<b>5.320.057</b>	<b>547.469</b>	<b>11,47</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<i>I Rimanenze</i>					
1) materie prime, sussidiarie, di consumo 2) imprese controllate 4) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 5) acconti (costi anticipati)		549.760	502.278	-47.482	-8,64
		6.803.855	4.036.508	-2.767.347	-40,67
<b>TOTALE</b>		<b>7.353.615</b>	<b>4.538.786</b>	<b>-2.814.829</b>	<b>-38,28</b>
<i>II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
1) crediti verso utenti, clienti ecc. 2) crediti verso iscritti, soci e terzi 3) crediti verso imprese controllate e collegate 4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici 4-bis) crediti tributari 4-ter) imposte anticipate 5) crediti verso altri		12.300.559	13.143.649	843.090	6,85
		718.456	3.820.965	3.102.509	431,83
<b>TOTALE</b>		<b>13.019.015</b>	<b>16.964.614</b>	<b>3.945.599</b>	<b>30,31</b>
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>					
<i>IV Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali 2) assegni 3) denaro e valori in cassa e collegate		13.463.735	3.168.496	-10.295.239	-76,47
		19.559	15.381	-4.178	-21,36
<b>TOTALE</b>		<b>13.483.294</b>	<b>3.183.877</b>	<b>-10.299.417</b>	<b>-76,39</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>33.855.924</b>	<b>24.687.277</b>	<b>-9.168.647</b>	<b>-27,08</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>38.628.512</b>	<b>30.007.334</b>	<b>-8.621.178</b>	<b>-22,32</b>

PASSIVO	2010	2011	Differenza consuntivo	Variazione %
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Fondo di dotazione				
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				
III Riserve di rivalutazione				
IV Contributi a fondo perduto				
V Contributo per ripiano disavanzi				
VI Riserve statutarie				
VII Altre riserve distintamente indicate				
VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	4.797.039	8.269.428	3.472.389	72,39
IX Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	3.472.389	8.781.517	5.309.128	152,90
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.269.428</b>	<b>17.050.945</b>	<b>8.781.517</b>	<b>106,19</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>				
1) per contributi a destinazione vincolata	7.000.000		-7.000.000	-100,00
2) per contributi indistinti per la gestione				
3) per contributi in natura				
<b>TOTALE</b>	<b>7.000.000</b>		<b>-7.000.000</b>	<b>-100,00</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte				
3) per altri rischi e oneri futuri	1.900.586		-1.900.586	-100,00
4) per ripristino investimenti				
<b>TOTALE</b>	<b>1.900.586</b>		<b>-1.900.586</b>	<b>-100,00</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.687.328</b>	<b>5.592.509</b>	<b>905.181</b>	<b>19,31</b>
E) Residui passivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) obbligazioni				
2) debiti verso banche	452	4.122	3.670	811,95
3) debiti verso altri finanziatori				
4) acconti				
5) debiti verso fornitori	12.333.681	3.596.823	-8.736.858	-70,84
6) rappresentati da titoli di credito				
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti				
8) debiti tributari	50.338	906.041	855.703	1.699,91
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	427.199	301.161	-126.038	-29,50
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute				
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	822.508	788.932	-33.576	-4,08
12) debiti diversi	3.136.992	1.766.802	-1.370.190	-43,68
<b>TOTALE</b>	<b>16.771.170</b>	<b>7.363.881</b>	<b>-9.407.289</b>	<b>-56,09</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>				
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>38.628.512</b>	<b>30.007.335</b>	<b>-8.621.177</b>	<b>-22,32</b>

Dal grafico che segue si evince il notevole incremento del Patrimonio netto nel 2011 a confronto con il 2010.



Il patrimonio netto, nel corso dell'anno in riferimento, è passato da euro 8.269.428 ad euro 17.050.945, con un incremento di euro 8.781.517 (+106,19%), pari all'avanzo economico.

### 5.3.1 LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Dall'esame della voce "Immobilizzazioni" dello stato patrimoniale dell'ente si rileva, innanzitutto, un aumento delle immobilizzazioni (differenza positiva per euro 547.469; +11,47%) e la flessione dell'attivo circolante (differenza negativa per euro 9.168.647; -27,08%)<sup>8</sup>, dovuti principalmente alla ricapitalizzazione della Convention Bureau S.p.a., società controllata attraverso Promuovitalia<sup>9</sup> S.p.a., effettuata nel 2011.

Nell'Attivo si segnala la partecipazione alla Società "Promuovitalia" (costituita nel 2004), di cui, nel 2007, l'Ente ha acquisito l'intero Portafoglio. Detta società, al 31

<sup>8</sup> È da segnalare la situazione della posta "residui attivi": si rileva un incremento di euro 3.945.599,00; infatti, la somma totale dei medesimi residui attivi ammonta ad euro 16.964.614,00 a fronte di un dato (anch'esso assai elevato) relativo all'esercizio 2010 di euro 13.013.015,00 (+30,31%).

<sup>9</sup> Le funzioni fondamentali di Promuovitalia consistono nello "svolgere azioni di promozione turistica, fornire consulenza tecnica per la definizione ed attuazione di politiche di sviluppo nel settore del turismo in Italia nonché nei principali Paesi europei ed extraeuropei" e nel "fornire supporto e consulenza tecnica alle Amministrazioni territoriali e locali per le attività di concertazione, progettazione ed attuazione di programmi ed iniziative multilaterali o integrate di sviluppo turistico promossi dall'UE e dallo Stato".

dicembre 2011, presenta un patrimonio netto che si attesta ad euro 6.618.036 (capitale sociale, euro 1.120.000).

La società Promuovitalia s.p.a., è stata costituita secondo le disposizioni dell'art. 12, comma 8 bis, della legge 14 maggio 2005, n. 80, in base alle quali il "Ministero delle attività produttive si avvale di ENIT – Agenzia nazionale per il turismo – e delle società da essa controllate, per le proprie attività di assistenza tecnica e per la gestione di azioni mirate allo sviluppo dei sistemi turistici multiregionali. Il Ministro delle attività produttive può assegnare direttamente ad ENIT ed alle società da essa controllate, con provvedimento amministrativo, funzioni, servizi e risorse relativi a tali compiti".

Il 16 marzo 2011, il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo ha emanato una Direttiva Tecnica Generale nella quale la società è definita come: "società in house del Dipartimento" ed ENIT come "azionista unico", titolata ad esercitare diritti secondo le indicazioni del Dipartimento. In proposito merita particolare segnalazione la circostanza che il recente articolo 12, comma 71, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge n. 135 del 7 agosto 2012 – c.d. *spending review* – prevede che la titolarità degli affidamenti diretti disposti dal Ministero dello sviluppo economico in favore di Promuovitalia per le convenzioni sottoscritte con il Ministero, sia trasferita ad Invitalia s.p.a. o ad altra società interamente partecipata dalla medesima. Con il comma 72 si prevede il conseguente trasferimento alla società conferitaria dei beni strumentali e del personale impiegato nella realizzazione delle attività indicate.

Nel corso del 2011 è stata costituita una nuova società in house e cioè Convention Bureau indirettamente partecipata da ENIT.

Il 16 luglio del 2012, l'assemblea ha disposto la liquidazione della società (il cui personale è composto da 7 unità ed un dirigente).

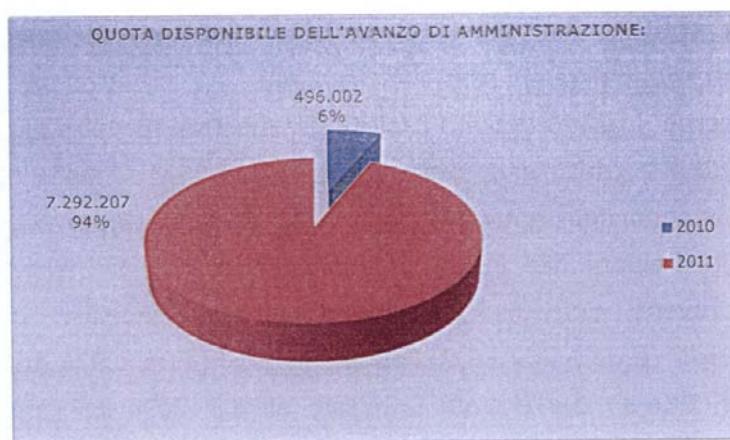
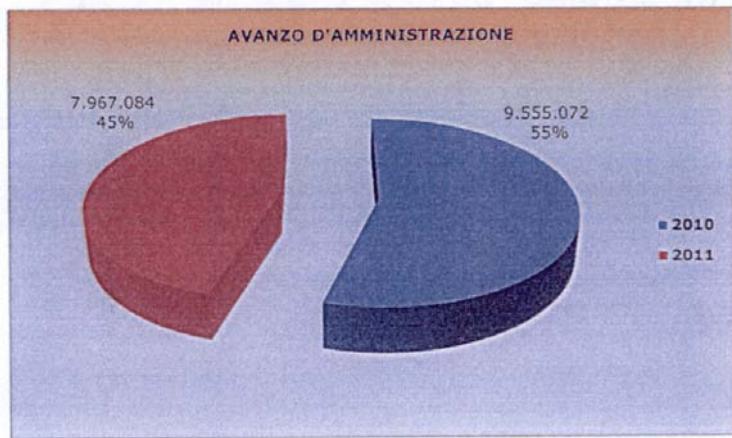
#### 5.4 LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2010		2011		(in euro) Variazione %
		7.989.965		12.290.482	
Riscossioni	In c/competenza	59.836.494		46.211.455 9.893.372	
	In c/residui	11.927.485	71.763.979	56.104.827	-21,82
Pagamenti	In c/competenza	54.420.184		54.817.475	
	In c/residui	13.043.278	67.463.462	11.173.487 65.990.962	
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			12.290.482	2.404.347	-80,44
Residui attivi	In c/residui	3.359.214		4.126.047	
	In c/competenza	10.676.545	14.035.759	12.837.079 16.963.126	20,86
Residui passivi	In c/residui	3.038.884		2.729.293	
	In c/competenza	13.732.285	16.771.169	8.671.096 11.400.389	-32,02
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			9.555.072	7.967.084	-16,62
Quota vincolata per la formazione e l'aggiornamento del personale		93.384		93.384	0,00
Quota vincolata per rinnovi contrattuali in corso		0		516.393	---
Quota costituita dai proventi della vendita di immobili, destinata all'acquisto di immobili		0		0	---
Quota vincolata per gara pubblicità in corso di espletamento		0		0	---
Quota destinata all'aumento di capitale sociale ed al trasferimento di fondi finalizzati a Convention Bureau nei confronti della società controllata Promuovi S.p.a.		7.000.000		0	---
Residui attivi di dubbia esigibilità		65.100		65.100	---
Accantonamento art. 1, c. 482 legge finanziaria 2007		1.900.586			---
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>		<b>9.059.070</b>		<b>674.877</b>	---
<b>QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:</b>		<b>496.002</b>		<b>7.292.207</b>	<b>1370,20</b>

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio, pari ad euro 7.967.084 (inferiore del 16,62% rispetto a quello dell'anno precedente), è disponibile per l'anno 2011 nella misura di euro 7.292.207, notevolmente superiore a quella disponibile per l'anno 2010, che si presentava pari ad euro 496.002, per una differenza di euro 6.796.205.

L'elevata differenza è dovuta, per quel che concerne la scorsa situazione amministrativa, all'accantonamento, nel 2010, di euro 7 milioni, quale quota destinata all'aumento del capitale sociale della Promuovitalia S.p.a. e quale parte finalizzata alla istituzione della *Convention Bureau*; ad euro 1.900.586 quale somma accantonata ai sensi dell'art. 1, comma 482 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che trova riscontro nella nota 17 giugno 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo; ad euro 93.384 per la formazione e l'aggiornamento del personale (stessa quota anche per 2011); alla somma di euro 65.100 per residui attivi di dubbia esigibilità.

I grafici seguenti mostrano il trend dell'avanzo di amministrazione "propriamente detto" e di quello "disponibile" nei due esercizi osservati.



## 5.5 LA GESTIONE DEI RESIDUI

### RESIDUI ATTIVI

			(in euro)
<b>CONSISTENZA AL 1/01/2011</b>			<b>14.035.759</b>
RISCOSSIONI		9.893.372	
MINORI ACCERTAMENTI		16.340	
RESIDUI ANTE 2011			4.126.047
RESIDUI ESERCIZIO 2011			12.837.079
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2011</b>			<b>16.963.126</b>

### RESIDUI PASSIVI

			(in euro)
<b>CONSISTENZA AL 1/01/2011</b>			<b>16.771.169</b>
PAGAMENTI		11.173.487	
MINORI IMPEGNI		2.868.389	
RESIDUI ANTE 2011			2.729.293
RESIDUI ESERCIZIO 2011			8.671.096
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2011</b>			<b>11.400.389</b>

I prospetti che precedono mettono in evidenza un aumento dei residui attivi (+20,86%) ed una contrazione di quelli passivi (-32,02%).

Per quel che concerne i residui attivi, i capitoli che mostrano le cifre più rilevanti sono i seguenti: "contributi a carico dello Stato" (euro 5.024.053); "trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano" (euro 3.544.955); "compartecipazioni delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri" (euro 4.453.765); "proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali" (euro 1.237.881); "partite di giro" (euro 1.976.461).

Occorre precisare, altresì, che è stato incassato oltre il 70% dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2011, grazie all'azione degli uffici addetti alla riscossione.

Con riguardo ai residui passivi, meritano segnalazione quelli registrati, al 31 dicembre 2011, su quattro capitoli: "spese per la organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni ed altre manifestazioni" (euro 1.796.409); "progetti promozionali speciali" (euro 1.713.870); "imposte, tasse e tributi vari" (euro 918.250); "indennità di anzianità al personale cessato dal servizio" (euro 810.833).

La percentuale di smaltimento dei residui passivi è stata di circa l'83%.

## 6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con l'art. 12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT) è stato trasformato in ENIT-Agenzia nazionale del turismo.

Con il Decreto in data 18 novembre 2010, il Ministro del turismo – ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 22 - ha ridotto a tre i componenti del Consiglio di Amministrazione (oltre al Presidente ed al vice Presidente), individuando – ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della legge n. 69/2009 – il criterio di ripartizione dei tre seggi. I componenti del Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 luglio 2011, mentre il Presidente è stato nominato con decreto del Presidente della repubblica in data 18 aprile 2012.

Gli oneri per il personale dipendente sono stati, per l'anno 2011, pari ad euro 13.811.732, facendo così registrare una diminuzione dell'8,64% rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (euro 15.118.576).

Le spese per prestazioni istituzionali hanno comportato un impegno complessivo di euro 10.820.444, di cui euro 3.018.870 per "l'organizzazione e la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni ed altre manifestazioni". In tale ambito, merita citazione la realizzazione dell'iniziativa "*Italia comes to you*", un progetto promozionale predisposto su incarico del Ministro del Turismo al fine di consolidare la posizione dell'Italia quale destinazione turistica su mercati in rapida espansione di Cina, Russia e Brasile. L'azione promozionale, che ha sviluppato complessivamente oltre 60 milioni di contatti con il pubblico, ha presentato il patrimonio artistico e naturale dell'Italia, la storia e la cultura del Paese e gli elementi maggiormente caratterizzanti del *made in Italy*, costituendo, inoltre, un'importante occasione di incontro e confronto tra i rappresentanti della domanda e dell'offerta.

Si è inoltre conclusa nel 2011 la campagna pubblicitaria nelle sale cinematografiche "*Italia much more*", realizzata a partire dal 2010 sui principali mercati, al fine di amplificare il messaggio promozionale a supporto dell'Italia come destinazione turistica e consolidare l'impronta del *made in Italy*.

L'assegnazione definitiva, da parte dello Stato, della somma di euro 20.097.333, a titolo di contributo ordinario per l'anno 2011 risulta inferiore del 31,18% rispetto a quello dell'anno precedente (euro 29.202.507); tale circostanza, tenendo conto della rigidità della spesa per il personale, che comunque si presenta in diminuzione, ha comportato un decremento delle spese per prestazioni istituzionali.

Si riassumono i dati finanziari ed economico-patrimoniali dell'Ente:

avanzo economico pari ad euro 8.781.817; patrimonio netto di euro 17.050.945;  
avanzo di amministrazione pari ad euro 7.967.084; disavanzo finanziario di  
competenza di euro 4.440.038.

Tra gli investimenti mobiliari, si segnala la partecipazione dell'Agenzia alla  
società Promuovitalia (nel 2007 l'Ente ha acquistato l'intero portafoglio della società);  
nel corso del 2011 è stata costituita una nuova società in *house* e cioè Convention  
Bureau s.p.a., indirettamente partecipata da ENIT. Infatti, Convention Bureau è stata  
costituita il 10 febbraio 2011, in attuazione degli Atti di indirizzo del Ministro del  
Turismo del 12 luglio 2010 e del 17 settembre 2010: azionista unico è Promuovitalia.  
Con determinazione del 16 luglio 2012, l'assemblea ha disposto la liquidazione della  
società.

Si registra infine la pendenza dinanzi alla Magistratura ordinaria ed  
amministrativa di diverse cause, sia nei confronti dell'ENIT, sia nei confronti di  
Promuovitalia.



PAGINA BIANCA